Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

N. 333-B/13B.28.15 Roma, 23 gennaio 2015

OGGETTO: Concorso interno, per titoli ed esami, per il conferimento di 3 posti di primo dirigente medico del ruolo dei dirigenti medici della Polizia di Stato, indetto con decreto del 22 gennaio 2015.
- Pubblicazione del bando di concorso.

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA — LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA — ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO — ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA — ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI — ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – PALAZZO CHIGI — ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" — ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA — PALERMO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI — LORO SEDI

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO — LORO SEDI

AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO — LA SPEZIA

AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO — N A P O L I

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE — LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO — LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI — LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI — LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO — LORO SEDI

AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI — SENIGALLIA

AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. — LORO SEDI

AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO — LADISPOLI

e, per conoscenza:

AI SIGG. PREFETTI DELLE PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO — LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI — B O L Z A N O

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI — T R E N T O

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Servizio Affari di Prefettura
AOSTA

AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI
DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
ROMA

Con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza datato 22.01.2015, pubblicato sul Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – Supplemento straordinario n. 1/3 bis in data odierna che si allega, è stato indetto il concorso in oggetto specificato.

NOTIZIE UTILI

Le domande di partecipazione al concorso in questione, redatte utilizzando esclusivamente il modello allegato al relativo bando, dovranno essere presentate agli Uffici o Reparti di appartenenza entro il termine perentorio dei trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del bando nel *Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno*, e cioè entro il **23.02.2015.**

Le date ed il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove scritte, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del **27.02.2015**, consultabile anche via Intranet sul portale "*Doppiavela*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Le categorie dei titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti dall'art. 10 del suddetto bando di concorso. Tali titoli vanno posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

PRIMI ADEMPIMENTI DEGLI UFFICI O REPARTI

All'atto dell'accettazione delle domande, **i Dirigenti** degli Uffici o Reparti di appartenenza dei candidati cureranno che sulle stesse sia apposto il **timbro a data del giorno in cui dette domande sono state presentate** all'ufficio, unitamente al **numero di protocollo del registro degli atti in entrata**, ed apporranno la propria **firma**.

Qualora dette domande dovessero essere presentate presso un Ufficio distaccato che non disponga di protocollo, sulle stesse dovrà essere **apposta la data di ricezione con timbro datario** dell'Ufficio.

Tutte le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse a questo Ufficio, in quanto l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti viene disposta con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

E' IMPORTANTE che una copia delle domande di partecipazione presentate sia inoltrata IL GIORNO STESSO DELLA PRESENTAZIONE all'Ufficio Attività concorsuali della scrivente Direzione Centrale tramite messaggistica certificata.

Tutte le domande di partecipazione al concorso in questione, in originale, dovranno pervenire a questa Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività concorsuali **perentoriamente entro il 26 febbraio 2015.**

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI DEGLI UFFICI

I Dirigenti degli Uffici o Reparti presso cui i candidati prestano servizio cureranno la predisposizione di una **Scheda informativa** utilizzando il modello riportato in allegato alla presente.

Ove gli spazi previsti sul modello non fossero sufficienti è consentito servirsi di fogli aggiuntivi, purché su di essi siano riportate le categorie alle quali le ulteriori notizie vanno riferite.

Qualora l'Ufficio in cui il candidato operi sia diverso da quello in cui presti servizio (ad esempio aggregato), **sarà cura del Dirigente dell'Ufficio o Reparto da cui il candidato formalmente dipende** acquisire tutte le notizie che non siano in suo possesso necessarie a compilare la Scheda informativa.

La Scheda informativa dovrà essere, inoltre, redatta a carattere stampatello, senza abrasioni o cancellazioni, e **sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio o Reparto** presso cui il candidato presta servizio – che in tal modo attesterà la conformità dei dati ivi riportati alle risultanze dello Stato Matricolare e, più in generale, agli atti d'ufficio. In relazione a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, la Scheda informativa dovrà essere posta in visione agli interessati che la controfirmeranno ed aggiungeranno le eventuali osservazioni.

La Scheda informativa, **dei soli candidati che avranno superato le prove scritte**, dovrà pervenire al predetto Ufficio Attività Concorsuali **entro e non oltre il 26 marzo 2015.**

Sarà cura dei Dirigenti degli Uffici o Reparti di appartenenza, inoltre, informare lo stesso Ufficio delle eventuali sospensioni cautelari dal servizio nei confronti dei candidati successive alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

MODALITA' DI DIFFUSIONE DELLA PRESENTE CIRCOLARE

Le SS.LL. sono pregate di disporre che il contenuto della presente circolare e del bando di concorso sia portato tempestivamente a conoscenza dei dipendenti interessati in servizio presso tutti gli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, compresi quelli distaccati, nonché del personale assente per qualunque causa.

Per qualsiasi necessità potranno essere contattate le utenze telefoniche 06.465.75244 - 06.465.75078 - 06.465.75075 e 06.465.75079 di questa Direzione Centrale.

Confidando nella fattiva collaborazione delle SS.LL., si ringrazia e si resta in attesa di ricevere **assicurazione, tramite messaggistica certificata, dell'avvenuta ricezione della presente circolare**.

IL DIRETTORE CENTRALE
f.to Mazza

(timbro lineare dell'Ufficio o Reparto di appartenenza)

SCHEDA INFORMATIVA DEL CONCORSO A 3 POSTI

DI PRIMO DIRIGENTE MEDICO DELLA P. di S.

relativa a:

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Numero di matricola _____ Sede di servizio _____

Ufficio o Reparto (1) _____

Data di prima ammissione in servizio _____

Qualifica rivestita e data di decorrenza _____ dal _____

Anzianità complessiva di servizio nei ruoli direttivi della Polizia di Stato al 31 dicembre 2014:

_____ _____ _____
(anni) (mesi) (giorni)

Sanzioni disciplinari riportate negli anni precedenti la data del bando (art. 2 del bando)

- anno 2014 sanzione disciplinare della pena pecuniaria NO ☐ SI ☐ provvedimento del _____
- anni 2012-2013-2014 sanzione disciplinare della deplorazione NO ☐ SI ☐ provvedimento del _____
- anni dal 2010 al 2014 sanzione disciplinare della sospensione dal servizio NO ☐ SI ☐ provvedimento del _____

IN ATTO:

☐ Sospeso cautelarmente dal servizio dal (2) _____ con provvedimento del _____

☐ Sottoposto a procedimento penale dal (2) _____ per _____

☐ Sottoposto a procedimento disciplinare per l'irrogazione della sanzione della pena pecuniaria, o altra sanzione più grave, dal (2)

_____ per _____

GIUDIZI COMPLESSIVI RIPORTATI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (3)

Anno 2010: giudizio _____ con punti _____
Anno 2011: giudizio _____ con punti _____
Anno 2012: giudizio _____ con punti _____
Anno 2013: giudizio _____ con punti _____
Anno 2014: giudizio _____ con punti _____

(1) Questura, Compartimento della Polizia Stradale ecc., con specificazione dell'ufficio interno presso il quale il dipendente presta servizio.
(2) Qualora non si debbano riportare le notizie richieste, apporre l'annotazione: "NEGATIVO".
(3) Riportare i giudizi complessivi per esteso. In caso di mancata compilazione del rapporto informativo indicarne i motivi.

Per presa visione: _____
(firma del candidato)

INCARICHI E SERVIZI SPECIALI CONFERITI CON PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE, CHE ABBIANO COMPORTATO UN RILEVANTE AGGRAVIO DI LAVORO E PRESUPPONGANO UNA PARTICOLARE COMPETENZA PROFESSIONALE

dal al

_____ _____ : _____

_____ _____ : _____

_____ _____ : _____

_____ _____ : _____

_____ _____ : _____

CORSI PROFESSIONALI FREQUENTATI E SUPERATI (4)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO SVOLTI DAL CANDIDATO NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI O PER SPECIALE INCARICO CONFERITO DALL'AMMINISTRAZIONE VERTENTI SU PROBLEMI GIURIDICI, AMMINISTRATIVI O TECNICI/PROFESSIONALI, OVVERO SU QUESTIONI DI PARTICOLARE RILIEVO ATTINENTI AI SERVIZI TECNICI DELL'AMMINISTRAZIONE

_____

_____

_____

_____

(4) Indicare solo i corsi conclusisi con esami finali e il relativo punteggio o giudizio, con esclusione dei corsi di formazione obbligatori e dei seminari.

Per presa visione: _____
(firma del candidato)

SPECIALI RICONOSCIMENTI CONFERITI CON FORMALE PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE (5)

_____

_____

_____

_____

DICHIARAZIONE

Si dichiara che i dati riportati nelle pagine 1, 2 e 3 della presente SCHEDA INFORMATIVA corrispondono a quelli risultanti dallo Stato matricolare del candidato cui fanno riferimento e/o dagli atti d'ufficio.

Si comunica che il numero di telefax di questo Ufficio/Reparto è il seguente: _____ .

_____ , _____
(luogo) (data)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(timbro dell'Ufficio, qualifica e firma)

---

(5) Indicare i riconoscimenti, annotati o da annotare a matricola, quali: promozioni per merito straordinario, decorazioni al Valor Militare o al Valor Civile, attestati di merito speciale e di pubblica benemerenza, encomi solenni o semplici, parole di lode.

☐ **Presa visione, si confermano i dati riportati nella presente "Scheda informativa" senza osservazioni da aggiungere.**

☐ **Presa visione, si confermano i dati riportati nella presente "Scheda informativa" con le osservazioni di cui alla nota allegata (è consentito allegare eventuale documentazione a supporto delle predette osservazioni).**

_____ , _____
(luogo)

_____
(data)

PER USO UFFICIO

MINISTERO DELL'INTERNO

23 gennaio 2015

Supplemento straordinario n. 1/3 bis

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI 3 POSTI DI PRIMO DIRIGENTE MEDICO DEL RUOLO DEI DIRIGENTI MEDICI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTO CON DECRETO DEL 22 GENNAIO 2015.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO

333-B/13B.28.15

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

V I S T A la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

V I S T O il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato;

V I S T A la legge 30 novembre 1990, n. 359, recante, tra l'altro, disposizioni per lo snellimento delle procedure di assunzione;

V I S T A la legge 10 aprile 1991 n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne in materia di lavoro;

V I S T O il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'art. 5 della legge 31 marzo 2000, n. 78, e successive modifiche ed integrazioni;

V I S T O il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

V I S T O il decreto ministeriale in data 16 maggio 2002, n. 109, recante norme per la disciplina dei concorsi per l'accesso alle qualifiche iniziali dei ruoli dei dirigenti della Polizia di Stato;

V I S T O il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

RITENUTO necessario bandire – nel rispetto dell'aliquota del 40% dei posti disponibili alla data del 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 49 del citato decreto legislativo n. 334/2000 – un concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di primo dirigente medico della Polizia di Stato;

D E C R E T A

Art. 1
Posti a concorso e requisiti per l'ammissione

1. È indetto un concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di primo dirigente medico del ruolo dei dirigenti medici della Polizia di Stato.

2. Al concorso è ammesso a partecipare il personale della Polizia di Stato appartenente al ruolo dei direttivi medici che al 31 dicembre 2014 rivestiva la qualifica di medico capo o aveva maturato almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica di medico principale.

Art. 2
Cause di esclusione

1. Sono esclusi dal concorso, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 109/2002 sopra richiamato, coloro che nei tre anni precedenti la data del presente decreto abbiano riportato un giudizio complessivo inferiore a "distinto".

2. Sono esclusi, altresì, coloro che rispetto alla suddetta data abbiano riportato nell'ultimo anno la sanzione disciplinare della pena pecuniaria, nell'ultimo triennio la sanzione disciplinare della deplorazione ovvero nell'ultimo quinquennio la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio.

3. L'esclusione dal concorso è disposta, inoltre, ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto ministeriale, nei confronti del personale che per tre volte non sia stato compreso nella graduatoria degli idonei di precedenti concorsi a posti di primo dirigente medico della Polizia di Stato.

4. L'esclusione è, infine, disposta nei confronti del personale che si trova nelle condizioni previste dall'art. 61 del decreto legislativo n. 334/2000 e successive modificazioni.

5. Le esclusioni per difetto dei requisiti di cui ai precedenti commi saranno disposte in qualsiasi momento con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 3
Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte utilizzando il modello allegato al presente decreto e dirette al Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività concorsuali, dovranno essere presentate agli Uffici o Reparti di appartenenza entro il termine perentorio dei trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nel *Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.*

2. I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

a) il cognome ed il nome; le candidate coniugate indicheranno esclusivamente il cognome da nubile;

b) la data ed il comune di nascita;

c) l'Ufficio o il Reparto presso il quale prestano servizio;

d) la qualifica rivestita al 31 dicembre 2014, la data del conseguimento di detta qualifica e l'anzianità complessiva di servizio nel ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato al 31 dicembre 2014;

e) di non aver riportato nel triennio precedente la data del presente decreto un giudizio complessivo inferiore a "distinto" e di non aver riportato nell'anno precedente la suddetta data la sanzione disciplinare della pena pecuniaria o nell'ultimo triennio la sanzione disciplinare della deplorazione ovvero nell'ultimo quinquennio la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio;

f) la lingua straniera, a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, nella quale intendono sostenere la prova orale volta ad accertarne il grado di conoscenza.

3. I candidati dovranno, inoltre, indicare nella domanda i titoli previsti dai commi 3, 4 lettera c) e 5 del successivo art. 10 di cui intendano avvalersi, allegando la relativa documentazione, ovvero, ad eccezione delle pubblicazioni, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

4. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente bando di concorso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5. Le domande dovranno recare in calce, a pena di nullità, la firma del candidato.

Art. 4
Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia pari o superiore a cinque volte il numero dei posti messi a concorso, i candidati dovranno sostenere una prova preselettiva per l'ammissione alle successive fasi concorsuali, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 16 maggio 2002, n. 109. La suddetta prova preselettiva non si effettua qualora il numero delle domande sia inferiore a cento.

2. La prova preselettiva di cui al precedente comma consiste in una serie di quesiti a risposta a scelta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle materie indicate nel successivo art. 7 del presente bando, ad esclusione della lingua straniera, nonché del possesso delle capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi.

3. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Il mancato superamento della prova stessa non è computato ai fini di quanto previsto dall'art. 8, comma 4, del decreto legislativo n. 334/2000 e successive modificazioni.

4. Sulla base dei risultati della prova è ammesso a sostenere le successive prove scritte un numero di candidati non superiore a cinque volte quello dei posti messi a concorso nonché, in soprannumero, i candidati che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo degli ammessi entro il limite della predetta aliquota.

5. L'aliquota di candidati da ammettere alle prove scritte, nei limiti di cui al precedente comma, nonché la durata della prova preselettiva ed il numero dei quesiti da somministrare sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta utile.

6. Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno ed all'ora stabiliti per la prova preselettiva è escluso di diritto dal concorso.

Art. 5
Comunicazioni relative al concorso

1. Le prove scritte del concorso si svolgeranno presso la Scuola Superiore di Polizia, sita in Roma alla via Pier della Francesca n. 3, nei giorni 5 e 6 marzo 2015, con inizio alle ore 08:00.

2. L'eventuale prova preselettiva, di cui al precedente art. 4, si terrà presso la suddetta sede il giorno 4 marzo 2015, con inizio alle ore 08:00.

3. Eventuali variazioni riguardanti la sede, la data e l'ora delle citate prove scritte, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 27 febbraio 2015.

Art. 6
Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso, costituita con decreto ministeriale, è presieduta dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie e ne fanno parte, quali componenti, il Direttore Centrale di Sanità, un dirigente superiore medico della Polizia di Stato, un Consigliere di Stato o della Corte dei Conti ed un docente universitario esperto delle materie su cui vertono le prove d'esame.

2. Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario direttivo della Polizia di Stato in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

3. La commissione è integrata da un dirigente tecnico della Polizia di Stato esperto di informatica ed uno o più esperti nelle lingue straniere prescelte dai candidati per sostenere il colloquio di cui al successivo art. 7, nonché da due componenti supplenti con qualifica di dirigente superiore medico della Polizia di Stato, ai fini dell'eventuale sostituzione dei componenti interni all'Amministrazione, e da un Segretario supplente.

Art. 7
Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio.

2. Le prove scritte, per ciascuna delle quali i candidati hanno a disposizione un tempo massimo di otto ore, consistono:

a) nella stesura di un elaborato a carattere interdisciplinare, in ambito professionale, con riflessi su tematiche attinenti allo svolgimento delle funzioni connesse alla qualifica di primo dirigente medico, con particolare riferimento ad una o più delle seguenti materie:

- Medicina del lavoro;
- Medicina legale e medicina legale militare;
- Medicina d'emergenza;

b) nella risoluzione di un caso in ambito professionale o gestionale-organizzativo, teso a verificare l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti allo svolgimento delle funzioni di primo dirigente medico.

3. Al colloquio sono ammessi a partecipare i candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a trentacinque cinquantesimi in ciascuna prova scritta. La commissione, qualora abbia attribuito ad uno dei due elaborati un punteggio inferiore a quello minimo predetto, non procede all'esame dell'altro elaborato.

4. L'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio stesso.

5. Il colloquio mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali. Esso ha carattere interdisciplinare e verterà, oltre che sulle discipline previste per le prove scritte, anche sulle seguenti materie:

a) elementi di diritto pubblico;

b) elementi di diritto penale e diritto processuale penale;

c) ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

6. Il colloquio comprenderà, inoltre, l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra quelle indicate nel precedente art. 3, lett. f), attraverso la lettura e la traduzione di testi nonché mediante una conversazione tesa a verificare la conoscenza avanzata degli strumenti linguistici.

7. Il colloquio comprenderà, infine, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse mediante un'applicazione pratica di utilizzo di *personal computer* (gestione di *file* e di unità removibile, avvio di programmi, navigazione *web*, gestione della posta elettronica, redazione di un documento, utilizzo di un foglio di calcolo, ecc.).

8. Il colloquio si intenderà superato qualora il candidato abbia conseguito una votazione di almeno trentacinque cinquantesimi.

9. La mancata presentazione nel luogo, nel giorno e all'ora stabiliti per sostenere la prova scritta o il colloquio verrà considerata come rinuncia definitiva al concorso.

Art. 8
Svolgimento delle prove scritte

1. La commissione esaminatrice predisporrà tre tracce per ciascuna prova scritta. Le tracce appena formulate saranno chiuse in pieghi, sigillati e firmati esternamente sui lembi di chiusura dai Componenti e dal Segretario, che saranno conservati a cura del Presidente.

2. All'ora stabilita per ciascuna prova, il Presidente della commissione esaminatrice convocherà tre candidati che, dopo essere stati identificati ed aver constatato l'integrità della chiusura dei pieghi di cui al precedente comma, procederanno al sorteggio della traccia da svolgere.

3. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

4. Gli elaborati vanno redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta recante il timbro a secco d'ufficio e la firma del Presidente o di un Componente della commissione esaminatrice.

5. E' vietato ai concorrenti portare al seguito carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, agende elettroniche, telefoni cellulari e ricetrasmettitori. È consentito ai concorrenti stessi, durante lo svolgimento della prova scritta, consultare soltanto i codici, le leggi e i decreti, senza commenti né richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici che siano stati presentati all'atto dell'ingresso nell'aula d'esame e verificati dalla commissione esaminatrice.

6. Il concorrente che contravviene alle disposizioni del presente articolo, o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso.

7. Al candidato sono consegnati per ciascuna delle prove scritte due o più fogli da protocollo timbrati e firmati, un cartoncino bianco per l'indicazione dei propri dati anagrafici e due buste non trasparenti del medesimo colore: una più grande, munita di linguetta staccabile, ed una più piccola.

8. Il candidato, dopo aver svolto ciascuna prova scritta, senza apporvi sottoscrizioni né altro contrassegno, a pena di nullità, ripone i fogli che ha ritirato, compresi quelli non utilizzati, nella busta più grande. Successivamente il candidato scrive il proprio nome e cognome, il luogo e la data di nascita

sull'apposito cartoncino, inserisce quest'ultimo nella busta più piccola e la chiude. Quindi ripone la busta più piccola in quella più grande, che chiude e consegna al Presidente o ad un Componente della commissione esaminatrice, che apporrà la propria firma ed un timbro recante la data di consegna trasversalmente sulla busta più grande, in modo che vi resti ricompreso il lembo di chiusura.

9. Al fine di garantire il rispetto del principio dell'anonimato delle prove scritte, alle buste contenenti gli elaborati di ogni candidato viene attribuito al termine di ciascuna prova lo stesso numero, da apporsi sull'apposita linguetta staccabile, in modo da poter riunire le buste appartenenti allo stesso candidato esclusivamente attraverso la numerazione.

10. Entro le ventiquattro ore successive alla conclusione dell'ultima prova scritta si procede all'accoppiamento delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo aver rimosso le relative linguette numerate. Tale operazione viene effettuata da almeno due Componenti della commissione esaminatrice nel luogo ed all'ora comunicati ai candidati presenti in aula per l'ultima prova scritta. I candidati potranno assistere alle operazioni di abbinamento.

11. Le buste contenenti i due elaborati di ciascun candidato vengono raccolte in plichi che sono suggellati e firmati dal Presidente, da almeno un Componente e dal Segretario della commissione esaminatrice.

12. Il riconoscimento dell'appartenenza degli elaborati, attraverso l'apertura delle buste piccole contenenti il cartoncino con i dati anagrafici, deve essere fatto a conclusione dell'esame e della valutazione degli elaborati di tutti i concorrenti.

Art. 9
Svolgimento della prova orale

1. Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

2. Il candidato procede al sorteggio di almeno una domanda, o gruppo di domande, per ciascuna delle materie oggetto della prova, tra quelle predisposte precedentemente dalla commissione esaminatrice.

3. Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice redigerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto attribuito a ciascuno di essi.

4. L'elenco di cui al precedente comma, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione esaminatrice, è affisso immediatamente dopo la seduta in apposito albo sito presso l'aula d'esame.

5. Il candidato che per gravi motivi, rappresentati entro l'orario di convocazione alla prova orale e successivamente documentati, sia impossibilitato a sostenere il colloquio nel giorno ed all'ora stabiliti, verrà ammesso a sostenerlo in altra data e, comunque, non oltre l'inizio della valutazione dei titoli.

Art. 10
Titoli ammessi a valutazione

1. La valutazione dei titoli è effettuata soltanto nei confronti dei candidati che abbiano superato le prove d'esame ed è limitata ai titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

2. Le categorie di titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

A) titoli di cultura diversi da quelli richiesti per l'ammissione al concorso:	fino ad un massimo di punti 10,00;
B) titoli professionali:	fino ad un massimo di punti 25,00;
C) titoli vari:	fino ad un massimo di punti 5,00.

3. Ai fini della valutazione dei titoli di cui alla lettera *A)* del precedente comma saranno presi in considerazione:

a) dottorato di ricerca relativo alla classe del corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia;

b) diploma di laurea, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca relativi a classi di corsi di laurea specialistica diverse da quello in medicina e chirurgia o titoli equivalenti, rilasciati secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

c) incarichi di docenza di livello universitario;

d) gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento, qualificazione e simili, purché rilasciati da un'istituzione statale, da un ente pubblico o da un istituto riconosciuto dallo Stato, attinenti all'attività istituzionale del ruolo dei sanitari della Polizia di Stato; non sono presi in considerazione i corsi che non si sono conclusi con un giudizio di merito attribuito a seguito di esami finali.

4. Saranno valutati nella categoria dei titoli professionali di cui alla lettera *B*) del precedente comma 2 i seguenti titoli di servizio:

a) i rapporti informativi ed i giudizi complessivi relativi all'ultimo quinquennio;

b) gli incarichi e i servizi speciali, conferiti con provvedimento dell'Amministrazione, che abbiano comportato un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale;

c) i titoli attinenti alla formazione professionale del candidato, con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione superati nell'ambito del servizio, con esclusione dei corsi di formazione obbligatori e dei seminari;

d) i lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciali incarichi conferitigli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi professionali, amministrativi o giuridici, ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi sanitari dell'amministrazione;

e) gli speciali riconoscimenti concessi con formale provvedimento dell'Amministrazione.

5. Rientrano nella categoria di cui alla lettera *C*) del precedente comma 2 tutti i titoli non compresi nelle precedenti che, a giudizio della commissione esaminatrice, costituiscano elementi di merito.

6. Nell'ambito delle precedenti categorie la commissione esaminatrice determina, nella seduta antecedente l'inizio dell'esame degli elaborati, le specifiche tipologie di titoli valutabili nonché i criteri di valutazione ed il punteggio da attribuire a ciascuna tipologia.

7. La Direzione Centrale per le Risorse Umane del Dipartimento della Pubblica Sicurezza provvede ad inviare alla commissione esaminatrice la domanda di partecipazione di ciascun candidato corredata dall'elenco dei titoli prodotti, dai titoli stessi e da una scheda informativa, redatta dal dirigente dell'Ufficio o Reparto di appartenenza e sottoscritta per conferma dal candidato stesso, contenente le indicazioni richieste dall'ufficio che cura lo svolgimento del concorso nonché copia dello Stato matricolare ed il fascicolo personale.

8. La commissione esaminatrice annota i titoli valutati ed i relativi punteggi su apposite schede individuali, sottoscritte dal Presidente, dai Componenti e dal Segretario. La somma dei punti assegnati dal Presidente e da ogni componente a ciascun titolo è divisa per il numero dei componenti ed i quozienti ottenuti vengono sommati tra loro al fine di ottenere il punteggio finale espresso per ciascun candidato. Dette schede sono allegate ai verbali del concorso.

Art. 11
Formazione della graduatoria

1. Effettuata la valutazione delle prove del concorso e dei titoli, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato.

2. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è dato dalla somma tra la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto ottenuto nel colloquio ed il punteggio attribuito ai titoli.

3. A parità di punteggio ha preferenza il concorrente con la qualifica più elevata e, a parità di qualifica, prevalgono, nell'ordine, l'anzianità nella qualifica e la maggiore età anagrafica.

4. Con decreto del Capo della Polizia, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale e verranno dichiarati i vincitori.

Art. 12
Pubblicazione della graduatoria

1. Il decreto di approvazione della graduatoria e di dichiarazione dei vincitori, di cui al precedente articolo, sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

2. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini, rispettivamente di sessanta e centoventi giorni, per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Roma, 22 gennaio 2015

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
f.to Alessandro Pansa

_____

(TIMBRO A DATA)

N. Reg. Prot. _____

V°, IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(qualifica, nome e cognome)

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio Attività Concorsuali
ROMA

Il sottoscritto _____ , nato a _____
(____) il __ / __ /19__ , in servizio presso _____
di _____ (tel. uff. _____cellulare_____)

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso, per titoli ed esami, a tre posti di primo dirigente medico della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale n. 333-B/13B.28.15 del 22 gennaio 2015.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole del fatto che chiunque rilascia o fa uso di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

1. di rivestire, al 31 dicembre 2014, la qualifica di _____, con un'anzianità in tale qualifica, alla stessa data, di anni ____ mesi ____ e giorni ____, e con un'anzianità effettiva di servizio nel ruolo dei direttivi medici, alla data suddetta, di anni ___ mesi ___ e giorni ____ ;

2. di non aver riportato nell'ultimo anno precedente la data del 22 gennaio 2015 la sanzione disciplinare della pena pecuniaria o nell'ultimo triennio la sanzione disciplinare della deplorazione ovvero nell'ultimo quinquennio la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio;

3. di non aver riportato, nei tre rapporti informativi precedenti, un giudizio complessivo inferiore a "distinto";

4. di voler sostenere la prova prevista dall'art. 3, comma 2, lettera f), del bando di concorso nella lingua:

☐	☐	☐	☐
Inglese	Francese	Tedesco	Spagnolo

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che le date ed il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 27 febbraio 2015.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere in possesso dei seguenti titoli rientranti nelle categorie di cui ai commi 3, 4 (3° punto), e 5 dell'art. 10 del bando di concorso:

Il sottoscritto allega, infine, le seguenti pubblicazioni:

_____ , ___ / ___ /2015
(luogo)

_____
(firma)